

CRONACHE DEL MUSEO

ATTIVITÀ AL MUSEO NEL 1988

PREMESSA

È iniziato con l'anno 1988, per la Sezione Archeologia, Storia e Scienze Naturali e Musei Civici di Rovereto, il quadriennio che come finalità principale si propone di portare a regime ogni «comparto di gestione» dell'Istituzione, avviando così il progetto per il trasloco nella nuova sede e l'avvio della definitiva gestione del nuovo Museo.

È in ottemperanza a queste finalità che entro il 31.12.1988 verrà completato uno studio dettagliato sulle tecniche espositive, i percorsi didattici, gli arredi e le strutture speciali come ad esempio il settore della liofilizzazione, dei laboratori e della rete di terminali.

Inoltre l'attuale progetto di ristrutturazione di palazzo Parolari, pur nella possibilità di riutilizzare alcune sue porzioni di progetto, che attualmente costituiscono il primo stralcio dei lavori, è stato rivisto tenendo presente la necessità di dover realizzare una struttura integrata che tenga conto: del microclima, della sicurezza, della rilevazione delle persone, dell'informatica e delle comunicazioni. Realizzare un sistema di museo integrato non è quindi cosa semplice e richiede una progettazione che valuti in continuo una serie di parametri e unifichi competenze professionali diverse, sapendo attentamente armonizzare l'analisi museologica che su tali parametri è stata effettuata.

ATTIVITÀ DIDATTICA DEL MUSEO

L'attività didattica della Sezione nell'anno 1987/88 è stata particolarmente intensa, producendo molteplici lavori nati da precise esigenze degli insegnanti, che volta per volta sottoponevano problematiche diverse e che qui di seguito vengono riassunte:

21 settembre - 11 novembre 1987 - Riunione con gli insegnanti di scienze della Scuola Media di Villa Lagarina sulla possibilità di una ricerca d'ambiente e programma per un'uscita al lago di Cei. Consegna di carta topografica della zona, di schede per l'allestimento di un erbario e per la determinazione degli insetti.

1 ottobre 1987 - Visita guidata da parte del prof. Domenico Nisi, con le Scuole Elementari di Brentonico, alle zone archeologiche dell'Altopiano.

14 ottobre 1987 - maggio 1988 - Continua presso la Scuola Media «L. Negrelli» lo scavo artificiale con documentazione filmata del lavoro che viene svolto dai ragazzi nelle varie fasi di scavo.

ottobre 1987 - dicembre 1988 - Incontri di aggiornamento per gli insegnanti di scienze della Scuola Media di Mori e della Scuola Media «P. Orsi» di Rovereto con il seguente programma: ciclo dell'anidride carbonica ed esperimenti relativi alla chimica; osservazione e documentazione.

9 novembre 1987 - Uscita con gli studenti del Liceo Classico «A. Rosmini» (classe III A e B) per la raccolta di campioni e l'osservazione dell'attività eruttiva terziaria in modo da poter affrontare durante l'anno scolastico una ricostruzione paleoambientale.

14 gennaio 1988 - Su richiesta dell'insegnante di scienze, della classe III A della Scuola Media «D. Chiesa» taglio di rocce per la preparazione di drey-peels.

29 gennaio 1988 - Incontro con l'insegnante di scienze della classe III B della Scuola Media «D. Chiesa» sui problemi della fossilizzazione. Gli alunni hanno potuto sperimentare al Museo quanto spiegato in classe.

1 febbraio 1988 - Riunione al Museo con il prof. Nisi e gli insegnanti delle Scuole Medie di Riva, Arco, Dro, Bezzecca e Rovereto sulla programmazione e il coordinamento di scavi artificiali da effettuarsi presso i vari Istituti.

4 febbraio 1988 - Su richiesta dell'insegnante della Scuola Elementare «A. Bettini», classe III A, incontro sul problema della fossilizzazione, con allestimento al Museo di un'esposizione con schemi, foto, disegni e una serie di fossili guida a supporto di quanto spiegato in classe.

8 febbraio 1988 - Su richiesta dell'insegnante della Scuola Elementare «D. Chiesa», classe III A, incontro con gli scolari sul tema della fossilizzazione. Al termi-

ne gli alunni hanno potuto verificare al Museo con schemi, foto, disegni e una serie di fossili guida quanto spiegato in classe.

1 marzo 1988 - Incontro con il coordinatore della Scuola media «P. Orsi» per programmare i corsi d'aggiornamento degli insegnanti di scienze per l'anno 1987/88.

8 marzo 1988 - Lezione dimostrativa e riassuntiva, con la classe II della Scuola Media «P. Orsi», sui Protisti con uso del microscopio e della telecamera.

9 marzo - 13 aprile 1988 - In collaborazione con l'insegnante di Scienze della Scuola Media di Mori, lezione sull'acqua raccolta dagli alunni in uno stagno; sono state eseguite foto al microscopio con registrazione su videocassetta della vita in una goccia d'acqua.

21 marzo 1988 - Fornitura alla Scuola Media «G. Leopardi» di schede per lo studio di un ambiente.

13 aprile - 20 aprile 1988 - Riunione con i direttori didattici, in occasione della «festa degli alberi», per avviare un'esperienza che vada al di là di un estemporaneo ritrovo. Ruolo del Museo nell'indagine sui Lavini di Marco e possibilità di un utilizzo didattico dei dati raccolti. Consegna di una serie di diapositive (ambiente, nidi artificiali, uccelli) relative alla zona dei Laghetti di Marco.

15 aprile - 20 aprile 1988 - Incontro con la Scuola elementare di Brentonico per lo studio del terreno e degli organismi presenti nei muschi del parco cittadino. Viene effettuata la ripresa filmata della vita microscopica all'interno del muschio.

17 maggio 1988 - Su richiesta della Scuola Statale d'Arte esposti i tessuti del Museo con le relative schede e fornitura di bibliografia specifica; sono state pure consegnate le copie delle schede nonché le diapositive del materiale più significativo.

20 maggio - 26 maggio 1988 - Due lezioni per l'Università Popolare di Berlino - Charlottenburg, sul tema del ripristino del biotopo del Lago di Loppio con fornitura carte topografiche della zona.

maggio - 1 giugno 1988 - In collaborazione con gli insegnanti della Scuola Media «L. Negrelli» lezioni sulla selce e sull'uso della stessa nella preistoria; uscita per verificare i siti di selce che si trovano nei dintorni della città.

27 luglio - 9 settembre 1988 - Incontri e riunioni degli esperti del Museo per la programmazione del corso di aggiornamento rivolto agli insegnanti del 1° e 3° Circolo, della Scuola Elementare, sui nuovi programmi di scienze e sul ruolo del Museo in ambito scolastico.

25 luglio - 19 agosto 1988 - Scavo alla «Villa Romana di Isera in collaborazione con il Servizio Beni Culturali della P.A.T. e la Cooperativa CO.R.A. e numerosi studenti che anche negli anni scorsi avevano aderito all'iniziativa del Museo.

12 settembre 1988 - Scuola Media «P. Orsi» vari incontri con il Preside per il possibile gemmellaggio con le Scuole Medie «P. Orsi» di Siracusa e Caulonia.

15 settembre 1988 - Richiesta materiale per lo studio della zona del lago di Cei per un progetto di recupero ambientale.

21 settembre - 24 settembre 1988 - Richiesta di schede per l'allestimento di un erbario, da parte della Scuola Elementare del Brione, con successiva visita al Museo per prendere visione dell'erbario e per apprendere, da parte dell'esperto del settore di botanica, le metodologie di raccolta delle piante e le tecniche di conservazione delle collezioni botaniche.

27 settembre 1988 - Richiesta di lavori sull'inquinamento ambientale della zona di Rovereto e sulla metodologia per una ricerca naturalistica da parte della Scuola Media di Lizzana.

28 settembre 1988 - Consulenza con le insegnanti della Scuola Media «P. Orsi» per lo studio sulla preistoria e per la relativa ricerca bibliografica.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Come ogni anno il Museo presenta una serie di rapporti sulle indagini ambientali e sulla crescita delle sue collezioni, presentando regolarmente i risultati di questi studi sugli Annali del Museo. Nel 1988, particolare significato hanno avuto le ricerche interdisciplinari sulle aree del Cengio Alto - Lavini di Marco e del Monte Baldo settentrionale, per saggiare la vocazione naturalistica di queste due importanti zone.

Il Museo è stato particolarmente impegnato nella sperimentazione sulla liofilizzazione di preparati naturalistici, presentando i primi risultati alla mostra di funghi velenosi, allestita nel mese di ottobre presso Palazzo Alberti. Notevoli energie sono state investite nel 1° Convegno sugli avvelenamenti da funghi, che

si è svolto il 22-23 ottobre 1988. Il Convegno, a cui parteciparono una ventina di relatori, provenienti principalmente dall'Università di Bologna, ma anche da altre importanti strutture accademiche ed ospedaliere, si può riassumere in tre temi cardine: 1. epidemiologia delle micotossicosi, 2. intossicazioni di competenza ospedaliera, 3. diagnosi e trattamento a domicilio delle intossicazioni minori.

Tutte queste iniziative hanno coinvolto, oltre al personale di ruolo del Museo, i conservatori onorari ed i collaboratori, nonché la Provincia Autonoma di Trento, il Gruppo Micologico e Protezione Flora «G. Barbacovi», la S.A.T. di Brentonico, l'Azienda Servizi Municipalizzati, l'I.T.I.S. «G. Marconi» ed altre istituzioni volontaristiche e non che operano sul territorio.

L'attività scientifica del Museo è stata presentata al Convegno dei Musei Trentini con una relazione dal titolo «Il museo integrato quale risposta alle nuove esigenze nate nel settore»; al Convegno dell'A.N.M.S. con la relazione dal titolo «La liofilizzazione» e al 4° Simposio di Ecologia e Paleocologia delle comunità bentoniche con una comunicazione dal titolo «Ruolo dei Briozoi nelle interpretazioni paleoambientali».

La biblioteca della sezione si è arricchita di 237 opere di interesse scientifico, tanto che l'entità della biblioteca è di 10414 volumi e 70 riviste.

I dati relativi alle indagini ambientali, buona parte degli inventari mineralogici, paleontologici, entomologici, micologici, archeologici, parte della bibliografia paleontologica e geologica, i dati ambientali, i 500 indirizzi degli scambi del Museo, la statistica dei visitatori e tutto il bilancio sono registrati e disponibili su disco magnetico.